

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE



PRIMO RAPPORTO DI RIESAME

MARZO 2013



Università degli Studi di Udine

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Denominazione: - Discipline della musica, dello spettacolo e del cinema/Film and Audiovisual Studies

Classe: LM-65

Sede: Gorizia

Anno Accademico attivazione ex DM270: 2009/2010

COMMISSIONE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Prof. Roberto Calabretto (Coordinatore del corso di studio)

Prof. Leonardo Quaresima, Angelo Orcalli (Docenti)

Dott.ssa Daniela Ioan (Manager didattico)

Sig.ra ShadiaEl-Tabch (Studentessa)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Laura Pani referente per le prove di verifica e requisiti d'accesso, Dott. Carlo Carratù e Dott.ssa Erika Bader (personale tecnico-amministrativo operante nel corso); Dott.ssa Anna Bertolli e Dott. Alberto Beltrame (tutors del corso); Alessandro Olto, Giulia Maggiora, Ilaria Milocco e Marco Andretta (studenti).

La Commissione per l'Assicurazione della qualità si è riunita in data 14/02/2013, 19/02/2013 e 20/02/2013 dopo una serie di contatti telefonici e mail.

ESTRATTO DEL VERBALE DEI LAVORI DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO UNIFICATO DEI CORSI DI LAUREA DI CINEMA, MUSICA E SPETTACOLO SVOLTASI IL 26 FEBBRAIO 2013

Attesto nella mia veste di pubblico ufficiale, che nel verbale indicato in epigrafe, in ordine al seguente argomento:

O.d.G. n. 5 Commento, discussione ed eventuale integrazione e approvazione del primo rapporto di riesame del corso di laurea magistrale in Discipline della Musica, dello Spettacolo e del Cinema/Film and Audiovisual Studies-

sono scritte le parole che qui di seguito fedelmente vengono trascritte:

“Il Coordinatore, ricordando quanto espresso e deliberato al punto n. 4 del presente O.d.G., procede all'illustrazione della scheda di primo Rapporto di Riesame del Corso di Laurea magistrale in Discipline della Musica, dello Spettacolo e del Cinema/Film and Audiovisual Studies, così come è stata elaborata dalla Commissione AQ illustrando, per ogni sezione in cui è stata articolata la scheda, l'analisi della situazione e il commento dei dati con l'individuazione dei punti forza, dei punti di debolezza e delle misure correttive proposte e da attuare.

Il Consiglio dopo ampia e approfondita discussione delibera unanime di approvare la scheda (allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante) del primo Rapporto di Riesame del Corso di Laurea magistrale in Discipline della Musica, dello Spettacolo e del Cinema/Film and Audiovisual Studies, dando mandato sin d'ora al Coordinatore di provvedere alle modifiche che si dovessero rendere necessarie a seguito delle osservazioni o di indicazioni fornite dagli uffici dell'Area servizi alla Didattica - Sezione Programmazione.”

Il Coordinatore
f.to Prof. Roberto Calabretto

Corso di Laurea Magistrale in Discipline della Musica, dello Spettacolo e del Cinema/Film and Audiovisual Studies



A1 – INGRESSO NEL CdS, REGOLARITÀ DEL PERCORSO DI STUDIO, USCITA DAL CdS

a – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-a

I dati CENSIS disponibili, che si riferiscono all'intera ex Facoltà di Lettere e Filosofia, pongono i corsi umanistici dell'ateneo ai vertici delle classifiche nazionali. <http://www.censisservizi.com/upload/19-10-12-14-8FACOLTAUMANISTICHE.pdf> (consultato in data 25/02/13)

Il corso è attivo con doppia modalità: nazionale e internazionale. In modalità internazionale il corso rilascia un titolo congiunto o multiplo (joint degree) con le università partners (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Université Sorbone Nouvelle – Paris 3, Université de Paris Ouest Nanterre La Défense, Université de Lille 3, Università de Liege, Ruhr Universität Bochum, Goethe UniversitätFrankfurthamMain, Birbeck College of the University of London, Universiteit van Amsterdam, UniversitatPompeuFabraBarcelona), per gli studenti che seguiranno il percorso formativo stabilito congiuntamente. Ulteriore tratto caratterizzante del corso è la presenza di laboratori audio-cinematografici dediti in particolar modo al restauro che rende unico il corso di studi per tipologia in ambito nazionale.

Nel quadriennio considerato (2009-13) il numero degli iscritti al primo anno (tab. 1) è ritornato ai livelli dell'a.a. 2010/11 dopo una leggera flessione nel 2011/12. Va però rilevato che il numero di studenti ammessi alla modalità internazionale è di sette unità, che devono frequentare due semestri presso due diverse Università partners.

La provenienza geografica degli immatricolati evidenzia che il 66,7% degli immatricolati proviene dal territorio nazionale, il 27,8% proviene dalla regione Friuli Venezia Giulia e il 5,6% è rappresentato da studenti con cittadinanza straniera. Questo dato indica una discreta attrattività del corso da parte degli studenti fuori sede (tab. 2). I dati relativi alla provenienza per sede universitaria, quale ulteriore elemento di positività, indicano che il 72,2% degli studenti proviene da altri atenei e che solo il 27,8% proviene dall'ateneo udinese (Tab. 3).

L'analisi per coorte degli studenti evidenzia che la percentuale di iscritti al primo anno che non acquisisce crediti formativi ha subito un aumento nell'a.a. 2009/10, anno in cui l'ordinamento è stato cambiato, mentre è diminuita notevolmente nell'anno successivo. Si nota anche che gli studenti iscritti al primo anno, (coorte 2008/09), acquisisce l'85% dei crediti formativi previsti dal piano di studi, scendendo al 68% per le coorti successive. Dalle tabelle (4-5-6) risulta un buon recupero al secondo anno che non colma però l'intero deficit, portando così alcuni studenti fuori corso. Dato questo confermato anche dalla percentuale di laureati in corso che arriva al 50% nell'a.a. 2009/10, percentuale comunque più elevata di quella per area omogenea. Non va, allo stesso tempo, dimenticato che il notevole impegno richiesto per la tesi di laurea impegna lo studente già a partire dal secondo anno di studi, per cui il superamento degli esami può subire un rallentamento.

Le percentuali sopra riportate fanno riflettere sulla necessità di un'accurata valutazione sulle caratteristiche e sulla distribuzione del carico didattico.

Il voto mediano ottenuto negli esami dagli studenti è molto alto (tab. 7).

b – analisi dei punti di forza , delle aree da migliorare, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO NEL QUALE IL CS SI TROVA A OPERARE

	POSITIVO	NEGATIVO
I N T E R	<ul style="list-style-type: none"> ● FORZA <ul style="list-style-type: none"> ○ Doppia modalità nell'articolazione del corso e possibilità, nella modalità internazionale, di acquisire un titolo congiunto o multiplo (joint degree). 	<ul style="list-style-type: none"> ● DEBOLEZZA <ul style="list-style-type: none"> ○ Numero di laureati fuori corso.



<p>N O</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presenza dei laboratori che affiancano e potenziano l'offerta didattica. ○ Rapporto diretto tra docente e studente, considerato il numero limitato di iscritti, che favorisce il percorso formativo. ○ Attrattività del corso. 	
<p>ES T E R N O</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● OPPORTUNITA' 	<ul style="list-style-type: none"> ● MINACCE <ul style="list-style-type: none"> ○ Incertezza delle risorse provenienti dal FFO ○ Mantenimento dei requisiti di docenza. ○ Apertura di un corso analogo con insegnamenti simili in una sede storica del corso (School of Arts – University of Nova Gorica).

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c

Incrementare le informazioni agli studenti del percorso triennale per far conoscere meglio le opportunità della laurea magistrale attraverso iniziative di orientamento mirate e di visite guidate ai laboratori. Potenziare i rapporti già esistenti con i Conservatori di Udine Trieste per far conoscere le possibilità che il corso offre nei settori di ricerca di punta, come il restauro audio e l'edizione di documenti sonori e audiovisivi, la spazializzazione del suono, la regia e le tecniche di ripresa sonora. Settori che sono assenti nell'offerta formativa dei Conservatori. In tali iniziative verrà ricordato che, tra i requisiti d'accesso del corso, è previsto anche il possesso di una laurea di primo o secondo livello rilasciata da un Conservatorio di musica.

Al fine di mantenere gli studenti in corso e aumentare i crediti acquisiti per ciascuna coorte, il Consiglio del Corso di Studio si propone di avviare una discussione per verificare l'articolazione degli insegnamenti del primo anno per riequilibrare la distribuzione del carico didattico lungo il percorso degli studi.

A2 – – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-a

La valutazione dei corsi da parte degli studenti si posiziona su valori mediani buoni per tutti i quesiti. Una modesta criticità si rileva nel quesito inerente il rispetto sulla congruità e adeguatezza dei materiali e dei sussidi didattici (tab. 8).

Gli studenti esprimono una valutazione molto positiva del rapporto con i docenti e della loro disponibilità e correttezza. Molto apprezzato anche il tempo dedicato alle esercitazioni, applicazioni o analisi dei casi.

Dalle segnalazioni pervenute al Coordinatore del Corso da parte dei tutors e degli studenti si rileva che alcune aule studio e alcuni laboratori hanno subito una drastica riduzione dell'orario di apertura. La didattica



è distribuita su più sedi e comporta qualche difficoltà nella partecipazione alle lezioni.
 Gli studenti evidenziano la necessità di un piano di studi maggiormente definito.
 I tutors segnalano la difficoltà a coprire l'orario di apertura dello sportello. Sottolineano, inoltre, che questo incarico non è molto remunerato, elemento che potrebbe giustificare la scarsa partecipazione ai bandi.
 Gli studenti segnalano che le attività del corso di studi sono collegate e/o richiamano molte iniziative quali convegni, spring school, concerti che risultano molto interessanti.
 Da segnalazioni pervenute al coordinatore del corso si evidenzia che gli studenti auspicerebbero la presenza di docenze esterne provenienti da realtà lavorative specifiche e qualificate che possano avere una funzione professionalizzante garantendo loro le specifiche competenze tecniche.
 Sottolineano, infine, la mancanza di adeguate informazioni relative al percorso internazionale.

b – analisi dei punti di forza , delle aree da migliorare, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO NEL QUALE IL CS SI TROVA A OPERARE

	POSITIVO	NEGATIVO
I N T E R N O	<ul style="list-style-type: none"> ● FORZA <ul style="list-style-type: none"> ○ Ottime relazioni con il corpo docente ○ Ottima valutazione della didattica da parte degli studenti. ○ Frequenza di due semestri all'estero nelle Università consorziate per gli studenti della modalità internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● DEBOLEZZA <ul style="list-style-type: none"> ○ Scarsa partecipazione e coinvolgimento degli studenti alle elezioni studentesche e alla vita d'ateneo. ○ Carenza di informazioni relative al percorso internazionale.
E S T E R N O	<ul style="list-style-type: none"> ● OPPORTUNITA' Offerta formativa arricchita da molte iniziative di vario genere che il territorio di Gorizia, in particolar modo il Consorzio universitario, facilita e incrementa (convegni, conferenze, concerti, scambi con altre realtà...). 	<ul style="list-style-type: none"> ○ MINACCE

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A2-c
 Migliorare la partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria attraverso la sensibilizzazione e l'informazione riguardo al funzionamento degli organi di rappresentanza.
 Diffusione tempestiva delle opportunità di svolgere gli incarichi di tutoraggio attraverso una maggior diffusione dei relativi bandi.
 Per quanto riguarda la modalità nazionale, incrementare gli scambi erasmus aumentando la rete delle sedi consorziate, in particolar modo per gli studenti che provengono dal percorso di studi musicologico.
 Migliorare la comunicazione per quanto riguarda il percorso internazionale attraverso un miglioramento delle informazioni pubblicate sul sito di Ateneo nella sezione specifica del corso e pensando ad incontri ad hoc per gli studenti laureandi della triennale per far conoscere le opportunità derivanti da esperienze in altre sedi universitarie.



A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-a

Il rapporto col mercato del lavoro dei laureati in Discipline della Musica, dello Spettacolo e del Cinema, come molti altri corsi, risente dei pesanti effetti congiunturali che il paese sta attraversando. Il tirocinio curriculare è obbligatorio e costituisce una prima forma di esperienza lavorativa, particolarmente partecipata dagli studenti della laurea magistrale.

Si evidenzia l'importanza dell'attività di tirocinio data la peculiarità del tipo di occupazione per i laureati del corso.

Molte sono le partnership con enti nazionali e internazionali con cui il corso intrattiene buone relazioni e che ospitano gli studenti per le attività di tirocinio (istituzioni cinetecarie e archivistiche, società di produzione cinematografiche e televisive, testate cinematografiche e musicologiche, istituzioni musicali e archivistiche, studi di registrazione) (tab. 10).

Importanti enti o aziende, svariati studi di registrazione privati, radio pubbliche e private, testate giornalistiche e teatri vantano nel loro organico laureati o laureandi DAMS che trovano anche nell'insegnamento in istituzioni pubbliche o private uno sbocco occupazionale

Considerata la peculiarità dei due percorsi e la loro quasi unicità nel panorama italiano, i laureati hanno potuto vantare, almeno fino ad ora, di un discreto vantaggio competitivo.

Il rischio di non poter contare sull'apporto di competenza tecniche specifiche del settore da parte di docenti esperti direttamente coinvolti nel mondo produttivo rischia di produrre un indebolimento della formazione professionale che è quella che si rivela immediatamente spendibile nell'ingresso del mondo del lavoro.

I dati AlmaLaurea riportano le statistiche di un solo anno il 2010, in quanto per gli altri anni di indagine il numero degli intervistati risulta esiguo e pertanto non rappresentativo. (tab. 9 e tab. 9-a).

Dai dati a disposizione comunque si rileva che solo il 38,1% dei laureati ha un lavoro e che la soddisfazione per il lavoro svolto in una scala da 1 a 10 è appena 5.9 (tab. 9 e tab. 9-a).

Si evidenzia che il tempo medio impiegato dai laureati per il reperimento del primo lavoro è pari a 4,2 mesi (tab. 9-a).

b - analisi dei punti di forza , delle aree da migliorare, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO NEL QUALE IL CS SI TROVA A OPERARE

	POSITIVO	NEGATIVO
I N T E R N O	<ul style="list-style-type: none"> ● FORZA ● Tirocini professionalizzanti all'interno di molte strutture con enti e aziende. 	<ul style="list-style-type: none"> ● DEBOLEZZA
E S T E	<ul style="list-style-type: none"> ● OPPORTUNITA' 	<ul style="list-style-type: none"> ● MINACCE <ul style="list-style-type: none"> ○ Rapida e costante evoluzione del settore dei media e difficoltà nel mantenere un



R N O		adeguamento delle strutture di formazione nei loro confronti. ○ Carenza di risorse per mantenere l'offerta formativa aderente alle richieste spendibili sul mercato del lavoro (apporto di esperti tecnici/specialistici).
-------------	--	---

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

Al fine di rafforzare l'accompagnamento nel mondo delle professioni e l'inserimento dei laureati nel contesto lavorativo, nel corso del 2013-14 verrà elaborata un'analisi delle potenziali figure professionali necessarie al mercato del lavoro, tenendo in considerazione il fatto che lo scenario degli audiovisivi ha subito negli ultimi anni una sostanziale riconfigurazione del proprio assetto industriale. In una seconda fase si verificherà la congruità dei piani di studio con le tipologie professionali individuate. Quest'azione è ritenuta essenziale per l'analisi e definizione dei profili professionali e loro congruità con la proposta didattica e formativa. Verrà avviata all'interno del CdS un'azione di ripensamento dell'articolazione dell'ordinamento didattico tenendo presente anche l'importanza di ricerca di collaborazioni professionali che integrino le attività didattiche con attività di tipo seminariale.

Analisi di dati provenienti da varie fonti interne all'Ateneo (SCON-Servizio Sviluppo e controllo direzionale; ASTU-Servizio Tirocini; Ufficio mobilità e Relazioni internazionali; valutazioni studenti; indicazioni uffici competenti) Tali informazioni sono state discusse e rielaborate dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità.



DATI DI ANDAMENTO DEL CDS IN TERMINI DI ATTRATTIVITÀ

Tabella 1 – Studenti iscritti al primo anno – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Tipologia di iscrizione	Corso D.M. 270/04			
Classe	Corso di studio	Cod corso		2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
LM-65	DISCIPLINE DELLA MUSICA, DEL CINEMA E DELLO SPETTACOLO	735	Iscritti al I anno	19	19	12*	18
			di cui Immatricolati al I anno	18	18	11*	18

Note:

I dati riferiti all'a.a. 2012/2013 non sono definitivi.

* Il dato comprende uno studente del corso D.M. 270/04 Discipline della musica, del cinema e dello spettacolo (internazionale).

Tabella 2 – Studenti immatricolati al primo anno per provenienza geografica – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04				Corso D.M. 270/04					
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Provenienza geografica	2009/2010		2010/2011		2011/2012	
				Immatricolati al I anno	Composizione %	Immatricolati al I anno	Composizione %	Immatricolati al I anno	Composizione %
LM-65	DISCIPLINE DELLA MUSICA, DEL CINEMA E DELLO SPETTACOLO	735	Provincia di Udine	6	33,3%	4	22,2%		
			Altre province FVG	4	22,2%	1	5,6%	4*	30,0%
			Altre regioni	7	38,9%	13	72,2%	6	60,0%
			Estero	1	5,6%			1	10,0%
			Totale	18	100,0%	18	100,0%	11	100,0%

Note:

*"Altre regioni": comprende anche i cittadini italiani con residenza estera. "Estero": studenti con cittadinanza straniera.

* Il dato comprende uno studente del corso D.M. 270/04 Discipline della musica, del cinema e dello spettacolo (internazionale).

Tabella 3 – Studenti immatricolati al primo anno per Ateneo di provenienza – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04				Corso D.M. 270/04					
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Tipo scuola superiore	2009/2010		2010/2011		2011/2012	
				Immatricolati al I anno	Composizione %	Immatricolati al I anno	Composizione %	Immatricolati al I anno	Composizione %
LM-65	DISCIPLINE DELLA MUSICA, DEL CINEMA E DELLO SPETTACOLO	735	Università di Udine	5	27,8%	11	61,1%	4	40,0%
			Altre università	13	72,2%	7	38,9%	7*	60,0%
			Totale	18	100,0%	18	100,0%	11	100,0%

Note:

* Il dato comprende uno studente del corso D.M. 270/04 Discipline della musica, del cinema e dello spettacolo (internazionale).

Tabella 4 – Analisi per coorte degli studenti immatricolati nell'a.a. 2008/2009 e quantità CFU acquisiti – dati per anno accademico

Corso D.M. 509/99				Immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	di cui con almeno un 1 CFU acquisito	Totale CFU acquisiti da immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	Flussi in uscita degli studenti della coorte		
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Anni accademici				Ricognizioni e Sospensioni	Passaggi	Trasferimenti in uscita
73/5	DISCIPLINE DELLA MUSICA DEL CINEMA E DELLO SPETTACOLO e DISCIPLINE DEL CINEMA/ÉTUDES CINÉMATOGRAPHIQUES E AUDIOVISUELLES	374 e 377	2008/2009 - I anno	30	24	1.233			1
			2009/2010 - II anno	25	21	1.170		1	
			2010/2011 - I anno fuori corso	7	7	289			
			2011/2012 - II anno fuori corso	1	1	33			

Note:

I dati per l'a.a. 2008/2009 includono i corsi D.M. 509/99 Discipline della musica del cinema e dello spettacolo e Discipline del cinema/Études cinématographiques e audiovisuelles.

Tabella 5 – Analisi per coorte degli studenti immatricolati nell'a.a. 2009/2010 e quantità CFU acquisiti – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04				Immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	di cui con almeno un 1 CFU acquisito	Totale CFU acquisiti da immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	Flussi in uscita degli studenti della coorte		
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Anni accademici				Ricognizioni e Sospensioni	Passaggi	Trasferimenti in uscita
LM-65	DISCIPLINE DELLA MUSICA, DEL CINEMA E DELLO SPETTACOLO	735	2009/2010 - I anno	18	14	579			
			2010/2011 - II anno	15	13	639			
			2011/2012 - I anno fuori corso	4	3	72			
			2012/2013 - II anno fuori corso	1					

Note:

I dati relativi all'a.a. 2012/2013 non sono definitivi.



Università degli Studi di Udine

Tabella 6 – Analisi per coorte degli studenti immatricolati nell'a.a. 2010/2011 e quantità CFU acquisiti – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Anni accademici	Immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	di cui con almeno un 1 CFU acquisito	CFU acquisiti da immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	Flussi in uscita degli studenti du		
Classe	Corso di studio	Cod. corso					Ricognizioni e Sospensioni	Passaggi	Trasferimenti in uscita
LM-65	DISCIPLINE DELLA MUSICA, DEL CINEMA E DELLO SPETTACOLO	735	2010/2011 - I anno	18	16	660			
			2011/2012 - II anno	15	13	483		1	
			2012/2013 - I anno fuori corso	2					

Nota:
I dati relativi all'a.a. 2012/2013 non sono definitivi.

Tabella 7 – Voto mediano acquisito negli esami – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Anno di corso	Mediana voto esami		
Classe	Corso di studio	Cod. corso		2009/2010	2010/2011	2011/2012*
LM-65	DISCIPLINE DELLA MUSICA, DEL CINEMA E DELLO SPETTACOLO	735	1	29,0	30,0	30,0
			2		30,0	30,0
			Mediana del Cds	29,0	30,0	30,0

Nota:
La mediana è riferita al voto degli esami sostenuti dallo studente (esclusi, quindi, gli esami convalidati e riconosciuti).
Nel calcolo della mediana, il voto "30 e lode" viene conteggiato come "30".
* Nell'a.a. 2011/2012 è incluso il corso D.M. 270/04 Discipline della musica, del cinema e dello spettacolo (internazionale).

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Tabella 8 – Valutazione della didattica a.a. 2011/2012: sintesi dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti il corso di laurea in Discipline della musica, dello spettacolo e del cinema – cod. 735

Domande	N. risposte	Valutazioni espresse (scala 0 - 10)		
		Mediana	Media	Deviazione standard
1. Chiarezza ed efficacia espositiva del docente	73	8	7,8	1,9
2. Interesse e motivazione che il docente suscita negli studenti	74	8	7,8	1,7
3. Tempo dedicato ad esempi, applicazioni, esercitazioni o analisi di casi	74	8	8,1	1,5
4. Congruità e adeguatezza dei materiali e dei sussidi didattici utilizzati	71	8	7,4	1,9
5. Rispetto degli orari e dei giorni di lezione	74	8	7,7	2,3
6. Rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento	13	8	7,2	2,4
7. Disponibilità e correttezza verso gli studenti	72	9	8,3	1,9
8. Il livello di soddisfazione globale del corso è	73	8	7,7	1,8

Fonte: elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati derivanti dai questionari cartacei di valutazione della didattica – a.a. 2011/2012.

Condizione occupazionale dei laureati

Le indagini AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati sono effettuate a 1 e 3 anni dalla laurea per i corsi di laurea magistrale, mentre per tutti gli altri corsi, il riferimento temporale è solo a 1 anno.
Considerata la recente attivazione dei corsi ex D.M. 270/2004, le indagini AlmaLaurea si riferiscono alla condizione occupazionale dei laureati a corsi di ordinamenti precedenti, come di seguito specificato.

I dati sottoriportati si riferiscono al corso Discipline della musica, del cinema e dello spettacolo - cod. 374 e Discipline del cinema/études cinématographiques e audiovisuelles - cod. 377 ex D.M. 509/99.

Tab. 9 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro

COLLETTIVO INDAGATO	Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea			Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea	
	laureati 2008*	laureati 2009*	laureati 2010	laureati 2007*	laureati 2008*
Numero di laureati			22		
Numero di intervistati			21		
Numero di occupati			8		
EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO					
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)					
Molto efficace/Efficace			42,9		
Abbastanza efficace			-		
Poco/Per nulla efficace			62,5		
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)			5,9		



Tab. 9-a L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Condizione occupazionale e ingresso nel mondo del lavoro

	Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea			Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea	
	laureati 2008*	laureati 2009*	laureati 2010	laureati 2007*	laureati 2008*
COLLETTIVO INDAGATO					
Numero di laureati			22		
Numero di intervistati			21		
Numero di occupati			8		
CONDIZIONE OCCUPAZIONALE					
Condizione occupazionale (%)					
Lavora			38,1		
Non lavora e non cerca			14,3		
Non lavora ma cerca			47,6		
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)			9,5		
Quota che lavora, per genere (%)					
Uomini			28,2		
Donne			71,4		
Esperienze di lavoro post-laurea (%)					
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea			23,8		
Non ha mai lavorato dopo la laurea			38,1		
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)			52,4		
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)			42,7		
INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO					
Numero di occupati			8		
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)					
Prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea specialistica			28,6		
Prosegue il lavoro iniziato durante la laurea specialistica			14,3		
Non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea specialistica					
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea specialistica			62,5		
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)					
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro			1,3		
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro			3,0		
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro			4,2		

Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro

	Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea			Condizione occupazionale a tre anni dalla laurea	
	laureati 2008*	laureati 2009*	laureati 2010	laureati 2007*	laureati 2008*
COLLETTIVO INDAGATO					
Numero di laureati			22		
Numero di intervistati			21		
Numero di occupati			8		
UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO					
Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (%)					
Tipo di miglioramento notato nel lavoro (%)					
Del punto di vista economico			np.		
Nella posizione lavorativa			np.		
Nelle mansioni svolte			np.		
Nelle competenze professionali			np.		
Sotto altri punti di vista			np.		
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)					
In misura elevata			42,9		
In misura ridotta			14,3		
Per niente			50,0		
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)					
Richiesta per legge					
Non richiesta ma necessaria			14,3		
Non richiesta ma utile			28,6		
Non richiesta né utile			62,5		
Utilità della laurea specialistica per lo svolgimento dell'attività lavorativa					
Fondamentale per lo svolgimento dell'attività lavorativa			28,6		
Utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa			14,3		
E' sufficiente la laurea di primo livello/una laurea precedente			14,3		
E' sufficiente un titolo non universitario			50,0		

Fonte: dati XXII, XIII e XIV Indagine Alma laurea sulla *Condizione occupazionale dei laureati*. Gli anni di indagine sono rispettivamente 2009, 2010 e 2011.

Nota: * non sono presenti dati in quanto, per entrambi i corsi, il numero degli intervistati è minore a 5.

Legenda:

** = dati non indicati per un numero di intervistati < 5

.. = percentuali bassissime, uguali o prossime allo 0

"np." = statistica non calcolata perché non pertinente

"N.D." = dato non disponibile: la domanda non era presente all'interno dell'indagine del 2009



Università degli Studi di Udine

Tabella 10 – ENTI E ISTITUZIONI CONVENZIONE PER TIROCINI E COLLABORAZIONI:

Istituzioni cinetecarie e archivistiche:

Filmmuseum (Vienna), Centro Sperimentale di Cinematografia–Cineteca Nazionale (Roma), Centro Sperimentale di Cinematografia (Roma), Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa (Ivrea), ASAC La Biennale (Venezia), Cineteca del Friuli (Gemona del Friuli), Cineteca di Bologna (Bologna), Home Movies –Archivio Nazionale del Film di Famiglia (Bologna), L'immagine ritrovata (Bologna), Museo Nazionale del Cinema (Torino), Anim (Lisbona), Istituto Luce (Roma), Cinecittà Digital (Roma), Cineric (New York), Institute Lumière (Lione), Deutsche Kinemathek (Berlino), Haghe Film (Amsterdam).

Società di produzione cinematografiche e televisive, testate cinematografiche:

Magnolia (Milano) società di produzione televisiva leader (L'isola dei famosi, XFactor, Masterchef), Bianca Film (Roma) società di produzione cinematografica, Mymovies (Firenze), Archivio di cinema on line italiano, rivista digitale di critica cinematografica, Ciak (Milano), Film tv, Nocturno (Milano).

Istituzioni musicali e archivistiche:

Archivio Luigi Nono di Venezia, Biennale di Venezia, Biblioteca comunale V. Joppi (Udine), Cineteca di Bologna, Conservatorio J. Tomadini (Udine), Discoteca di Stato (Roma), Edizioni Casa Ricordi (Milano), Edizioni Suvini-Zerboni (Milano), Equipe de recherche Estétique – musicologie et créations musicales Università di Parigi 3 (Parigi), Salzburger Festpiele, Festival della letteratura di Mantova, Fondazione Benetton Studi Ricerche (Treviso), Fondazione Cini (Venezia), GRM-INA (Parigi), Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra – PIAMS, Rai (Milano), Teche Rai (Roma), Teatro G. Verdi (Trieste), Scuola di musica Emil Komel (Gorizia), Fazioli Pianoforti (Sacile).